



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-2023

Relazione finale della docente

Marta Pegoraro

MATERIA: LATINO

CLASSE 5^ SEZ. B

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del percorso formativo, gli obiettivi, per i quali si rimanda al P.O.F., sono stati conseguiti dalla maggioranza degli alunni. Un numero esiguo di alunni ha manifestato incertezze, anche a causa di carenze pregresse e di un impegno discontinuo.

In merito agli obiettivi formativi specifici della materia, è possibile affermare che la rinuncia al lavoro di traduzione (previsto in sede di programmazione di istituto) ha favorito il coordinamento disciplinare fra italiano e latino, ha stimolato la motivazione e ha garantito un approccio agevolato ai classici.

Alcuni hanno ottenuto risultati soddisfacenti mentre altri hanno seguito un percorso più arduo, con un profitto più modesto.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione sono stati raggiunti, anche se a livelli differenziati, da quasi tutti gli alunni. Le carenze strumentali, che si erano evidenziate già all'inizio del triennio, sono state solo in parte risolte, poiché i ragazzi hanno dimostrato una discreta motivazione ed un impegno soddisfacente.

Alcuni hanno conseguito abilità relative all'analisi, alla sintesi e alla contestualizzazione dei testi, hanno acquisito conoscenze specifiche letterarie e hanno sviluppato capacità critiche, soprattutto in prospettiva di problematiche trasversali.

Permangono per la maggior parte lacune grammaticali e limiti, anche evidenti, nelle competenze linguistiche: costoro hanno supplito alle carenze, dimostrando di saper comunque operare, con adeguati strumenti, nelle analisi dei testi affrontati in classe.

Per quanto riguarda la lingua gli obiettivi raggiunti consentono di:

- riconoscere le principali strutture grammaticali;
- individuare le principali caratteristiche retorico-stilistiche;
- mantenere un livello almeno sufficiente di competenze linguistiche e metodologiche in modo da poter leggere in originale i testi proposti e comprenderne il senso;
- analizzare e di riflettere sui contenuti proposti, componendo e scomponendo i dati di cui si è in possesso;
- esprimersi in modo appropriato e conforme alla terminologia propria della disciplina, anche nella redazione di traduzioni e commenti dei testi considerati.

Per quanto riguarda la letteratura gli obiettivi raggiunti consentono di:

- comprendere e analizzare un testo già spiegato ed esporne i contenuti;
- contestualizzare un testo già spiegato all'interno del quadro storico e politico;
- riconoscere i principali generi letterari e le principali strutture stilistiche;
- applicare in modo autonomo le abilità acquisite, in modo da mettere in relazione e contestualizzare i vari testi;
- mettere in relazione i testi con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- cogliere il senso della classicità e la sua influenza in forme e temi della letteratura italiana.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato affrontato secondo il tradizionale criterio storico-letterario e i contenuti del programma di letteratura sono stati selezionati tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, del percorso effettuato negli anni precedenti e partendo dall'assunto di non poter prescindere da un percorso storico, che consentisse agli alunni di avere una panoramica almeno generale della letteratura che va dalla prima età imperiale fino al II secolo.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Il programma ha previsto di accostare alcuni autori che, per l'universalità e l'attualità delle tematiche proposte, si ritengono fra i più significativi della letteratura latina dalla prima età imperiale fino al II secolo. Tale scelta ha permesso di individuare alcuni percorsi tematici funzionali a costruire percorsi interdisciplinari e a istituire analisi comparative con argomenti trattati in altre discipline, come letteratura italiana e filosofia. Si è inoltre cercato di scegliere dei temi che tenessero conto, quando possibile, degli interessi degli alunni e che potessero stimolare la loro curiosità.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Le unità sono state organizzate e disposte secondo il criterio cronologico, in modo da inserire l'autore in un più articolato quadro storico e sociale. All'interno dell'unità dedicata all'autore sono stati proposti percorsi tematici in grado di offrire spunti per l'interdisciplinarietà.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art. 22 comma 5):

- - IL TEMPO
- - IL RAPPORTO UOMO-NATURA
- - IL DUALISMO (- FINITO/INFINITO – MATERIA/SPIRITO - IL CORPO/L'ANIMA – SOGGETTIVITÀ/OGGETTIVITÀ – LIBERTÀ/NECESSITÀ – REALTÀ/APPARENZA - VERITÀ/FINZIONE)
- LA PAURA/L'ANGOSCIA/LA DISPERAZIONE/LA NOIA, IL MALE DI VIVERE
- - LA GUERRA
- - LA LIBERTÀ
- - IL RELATIVISMO
- - IL TEMA DEL DOPPIO

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
GRAMMATICA: Ripasso morfo-sintattico e consolidamento delle competenze di traduzione	Tutto l'anno (contestualmente alla lettura degli autori)
LETTERATURA E AUTORI:	
L'età giulio-claudia	Settembre
Fedro e la favola	Settembre
Seneca	Sett./Ottobre
Lucano	Novembre
Petronio	Nov./Dicembre
Il genere della satira e Persio	Dicembre
Dall'età dei Flavi al principato di Adriano	Dicembre
Marziale	Dicembre
Quintiliano	Febbraio
L'età di Traiano e Adriano	Febbraio
Giovenale	Febbraio
Plinio il Giovane	Febbraio
Tacito	Febbraio/Marzo
Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici	Aprile
Apuleio	Aprile
La letteratura cristiana e Sant'Agostino	Maggio
Ore effettivamente svolte fino al 15 maggio	71

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Il percorso svolto durante l'anno ha avuto come obiettivo primario quello di fornire una panoramica abbastanza esauriente del periodo che va dalla prima età imperiale alla letteratura del II secolo. Di tale periodo sono stati trattati i principali autori, cercando di contestualizzarli e comprenderli anche alla luce delle loro biografie e delle principali dinamiche sociali, economiche e politiche in cui hanno vissuto e scritto. Per raggiungere tali obiettivi è stata data centralità alla lettura e all'analisi dei testi, attraverso un'opportuna scelta di passi antologici. Si è insistito, quindi, sulla diretta lettura del testo, anche in latino e con traduzione all'impronta, con interpretazione, analisi (anche retorico-stilistica), sintesi e collocazione nel contesto storico-culturale. Quando possibile sono state proposte analisi tematiche comparative, in modo da ricordare agli alunni l'influenza esercitata dalla letteratura latina in forme e temi della letteratura italiana. Nella medesima prospettiva, è stato lasciato spazio all'indagine degli elementi e delle regole che determinano la struttura, la coesione di un testo e la sua appartenenza ad una specifica tipologia letteraria. Per i brani in latino, si è lavorato sulla diretta lettura e traduzione: oltre all'interpretazione, alla sintesi e alla collocazione nel contesto storico-culturale, sono stati evidenziati i principali aspetti grammaticali e retorico-stilistici. Quando necessario sono sempre state riprese le regole dei più significativi aspetti morfo-sintattici presenti nei testi. Si è cercato comunque di stimolare costantemente l'analisi critica, sempre ricordando l'importanza di formulare giudizi motivati e argomentati.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Le lezioni si sono svolte sempre in presenza (con l'eccezione di singoli studenti collegati a distanza per brevi periodi). Si è privilegiata la lezione frontale, spesso di tipo dialogato nell'ottica di stimolare gli studenti ad una riflessione e ad una interpretazione autonome in particolare dei testi. Sono stati in alcune occasioni forniti materiali integrativi dalla docente.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per il recupero delle insufficienze del primo periodo sono state predisposte verifiche orali.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Manuale in uso: G. Garbarino - L. Pasquariello, *Dulce ridentem*. Cultura e letteratura latina. Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici. 3 Paravia.

Materiali forniti dalla docente. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Durante l'intero anno sono state somministrate prove scritte e si sono effettuate interrogazioni.

4.1. VERIFICA SCRITTA

- Analisi guidata di testi precedentemente affrontati in classe

VERIFICA ORALE

- Analisi puntuale di testi con quesiti tendenti ad accertare il grado raggiunto individualmente nelle varie competenze nelle metodologie interpretative.
- L'esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa;

Ha fornito elementi per la valutazione anche una continua verifica informale, consistente nella considerazione dell'atteggiamento degli alunni nei confronti della materia (interventi nell'ambito del lavoro in classe, attività domestica, partecipazione, impegno, ecc.).

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I risultati che si sono ottenuti dalle prove formali e da quelle informali sono stati riferiti alla:

Comprensione della consegna

Comprensione e resa in italiano del testo d'autore latino
Qualità e quantità dei contenuti

Capacità critica

Livello di correttezza formale (nello scritto ortografia, morfologia, sintassi, lessico)

La valutazione finale, comunque globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto in considerazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha considerato i diversi livelli di abilità acquisiti in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico sia in presenza che da remoto e ai progressi dimostrati. L'attività formativa ed educativa è stata volta al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e ha favorito lo sviluppo dell'identità personale.

Verona, 10/05/2023

Marta Pegoraro